

Perugia, li 8.10.1985.-

Oggetto: Relazione.-

AL SIGNOR DIRIGENTE LA SQUADRA MOBILE

= S E D E =

~~~~~

Fà seguito alla relazione redatta dallo scrivente il 30.9.1985.

Nel prosieguo degli accertamenti esperiti é emerso che la giovane appena diciottenne, incontrata alla discoteca "" Jaik'o "" subì la presunta violenza carnale nel mese di giugno 1984 e non in gennaio dello stesso anno.

La giovane infatti, dopo attenta riflessione, si é ricordata che in quel periodo faceva caldo e, per conferma, telefonava ad una sua amica in Prato, amica con la quale ella si era recata nella detta discoteca.

Chiariva anche che il POLI Paolo, normale e distinto, non appena varcata la soglia del suo appartamento in Firenze, si era completamente trasformato e, con gli occhi rossi, come se fossero iniettati di sangue, si era eccitato in modo anomalo.

Ordinava poi alla giovane di spogliarsi e al "" ma che scherzi?"" pronunziato dalla ragazza le rispose "" te li strappo di dosso"".

A seguito di ciò la ragazza aveva cercato di aprire la porta ma egli, schiaffeggiandola pesantemente, l'aveva buttata sul letto dicendole che se ci avesse riprovato ancora le avrebbe fatto fare la fine di quella "" ragazza" ed aggiungeva "" sono stato io ad ucciderla"" (si riferiva alla uccisione di Gabriella CALTABELLATA).

La minacciava ulteriormente dicendole "" ti apro il gas e ti faccio morire qui dentro "" per cui lei, intimorita, si spogliava e soccombeva alla violenza carnale.

Durante l'amplesso il POLI era stravolto e chiedeva continuamente alla donna se "" godesse "" come per dimostrare la sua potenza sessuale ma la giovane é sempre rimasta in dubbio se egli fosse riuscito ad eiaculare.

Successivamente la giovane incontrò di nuovo e, precisamente al Piano bar della stessa discoteca il POLI e, nella circostanza, questi l'aveva nuovamente minacciata dicendole ""ho un conto in sospeso con te "".

Riferiva altresì che il POLI ha in uso una Mercedes colore grigio metallizzato, targata FI.

Lo scrivente, unitamente alla ragazza ( non ricordava l'indirizzo) riusciva a localizzare l'appartamento di Firenze che é ubicato al secondo piano in via De' Serragli nr. 6.

Sia sull'elenco esterno dei condomini che sulla porta d'ingresso dell'appartamento vi é apposta l'etichetta rispettivamente P. POLI" e Paolo POLI.-

*[Handwritten signatures and initials]*



= 2 =

La giovane apprendeva anche che il POLI lavora al maglificio "Nazzareno PIA "" di GODI Nazzareno, sito in Campi Bisenzio, località Capalle ma, da una telefonata fatta in detto stabilimento è risultato che lo stesso non ci lavora più da oltre un anno.

Il POLI, celibe, vive con la vecchia madre MEONI Cesarina, di anni 85, in via Roma 319 F/I di Prato (indirizzo già segnalato nella precedente relazione) e dovrebbe avere un altro appartamento in Liguria nella zona di Sestri Levante o Portofino.

Da un interrogazione effettuata al C.E. Castro Pretorio sia il POLI che la madre non risultano memorizzati nell'archivio dei fabbrica ti ad eccezione, per il POLI di un appartamento affittato per uso ufficio al I° piano int. 8, sito in Macerata via Manzoni nr. 105, cedutogli da SAGRETTI Orazio il 15.10.1981.

La Questura di Macerata all'uopo interessata ha comunicato che il POLI da circa due anni ha lasciato detto appartamento-ufficio ( si ritiene che trattasse confezioni tessuti) ed è stata data assicurazione perché il SAGRETTI provvedesse alla rettifica in quanto, attualmente il detto ufficio viene da lui usato.

Tanto si riferisce per gli ulteriori eventuali adempimenti.--

L'ISPETTORE CAPO

Luigi NAPOLEONI

*Ref. C.E.  
G.M.C.*

*[Signature]*